

della Giunta, che sono per l'annullamento della elezione del collegio di Nicastro.

*(Dopo prova e controprova le conclusioni della Giunta sono approvate).*

Dichiaro vacante il collegio di Nicastro.

L'ordine del giorno reca: Elezione contestata del collegio di Verbicaro (eletto Carlomagno).

Domando al presidente della Giunta se, in assenza del relatore, qualcheduno della Commissione può sostenere le conclusioni della Giunta.

**Torrigiani, vice-presidente della Giunta per le elezioni.** Siccome la Giunta fu unanime nelle sue deliberazioni, così io stesso posso sostenere benissimo le sue conclusioni.

**Presidente.** Le conclusioni della Giunta relative all'elezione del collegio di Verbicaro sono le seguenti:

« Innanzi a tale incertezza la vostra Giunta ha creduto di deliberare che fosse da mettere nel nulla tutta la elezione di quel Collegio, e questo propone alla vostra approvazione. »

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Torraca.

**Torraca.** Io mi auguro che il presidente del Consiglio presenti alla Camera la proposta di sottrarre alla Camera stessa il giudizio sulle elezioni dei deputati.

Credo che sia una riforma necessaria e da tutti desiderabile, poichè non è sempre possibile serenamente ed equamente giudicare cose che riguardano noi medesimi.

Ciò premesso, vengo a brevissime osservazioni sulle conclusioni della Giunta, le quali mi hanno dato occasione all'augurio.

Dopo un lungo ragionamento, la Giunta viene a questa conclusione: il tal dei tali ha avuto tre voti di maggioranza, ma è una maggioranza esigua; vi sono dei dubbi su alcune schede; dunque il meglio è annullare la elezione e riconvocare gli elettori.

A mio credere, questo è ferire l'istituto elettorale. Purtroppo potrete dire che questo istituto elettorale ha un vizio radicale, il quale appunto consiste nel + 1; ma è così! Finchè questo principio vige, 100 vincono 99. Basta un voto perchè chi lo ha riportato in più sia legalmente eletto.

Ora qui è stato constatato dalla Giunta che vi sono stati *tre* voti di più; ed io credo

che era compito vostro, onorevoli colleghi della Giunta, se avevate dei dubbi, di accertarli; dovevate venire alla certezza, dovevate dire: è così, non è così. Non si può, nel dubbio, quando c'è una maggioranza, venire ad una deliberazione di annullamento.

Quindi, io sono dolente di oppormi alle conclusioni della Giunta. Da un lato, il certo è che vi sono questi tre voti di maggioranza. Dall'altro, che cosa c'è? Il dubbio, il sospetto d'irregolarità. Ma il dubbio, ripeto, doveva dileguarsi. Sul dubbio noi non possiamo deliberare. Noi dobbiamo deliberare sul numero certo, ed il numero accertato dà che l'onorevole Carlomagno ha avuto tre voti di maggioranza. Quindi io propongo, e credo di proporre cosa giusta, che la Camera non accetti le conclusioni della Giunta e ritenga bene eletto chi ha avuto la maggioranza.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole vice-presidente della Giunta.

**Torrigiani, vice presidente della Giunta.** Io non risponderò sulla prima parte delle parole pronunziate dall'onorevole Torraca, perchè è questione che non riguarda affatto la Giunta. Risponderò però alle osservazioni che egli ha creduto di fare intorno a questa elezione.

Egli ha detto che la Giunta aveva il dovere di accertarsi se realmente l'onorevole Carlomagno avesse avuto una maggioranza in cotesta elezione. Orbene, la Giunta avrebbe mancato al proprio dovere se cotesto esame non avesse fatto.

Qui si presentavano due questioni. La prima è di gravi irregolarità avvenute in una sezione dove si erano fatti votare degli elettori i quali evidentemente non avrebbero avuto il diritto di votare. In cotesta sezione furono arbitrariamente dal seggio sottratti all'uno ed all'altro dei voti; e dopo cotesta sottrazione, avvenuta illegalmente, l'onorevole Carlomagno riuscì ad avere solamente 3 voti di maggioranza. Resta la seconda parte. E questa seconda parte si riferisce all'esame, che l'onorevole Torraca critica la Giunta di non aver fatto, sopra il valore di cotesti voti ottenuti dall'onorevole Carlomagno. E qui rientriamo perfettamente nel caso che poco fa la Camera ha risolto a proposito dell'elezione di Nicastro. Cioè la Giunta, fatto un esame critico di coteste schede, ha riconosciuto che moltissimi voti dati tanto all'uno quanto